



*Università degli Studi del Sannio
Unità Organizzativa: Progetti e Programmi di Ricerca*

Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti a carattere “problem driven” da svolgersi attraverso la costituzione di PARTENARIATI PUBBLICO-PRIVATI nell’ambito delle tematiche del PNR 2023 - SECONDA TORNATA

Articolo 1 – Finalità ed oggetto del Bando

L’Università degli Studi del Sannio, intende cofinanziare 2 assegni biennali per lo svolgimento di attività di ricerca, in partenariato con Imprese, Enti pubblici o privati, al fine di promuovere programmi di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico su tematiche previste dal PNR e coerenti alle caratteristiche e vocazioni del tessuto produttivo territoriale.

Gli assegni di ricerca saranno finanziati in parti uguali dall’Università degli Studi del Sannio e dai Soggetti partner. Il costo annuo di ciascun assegno di ricerca è pari ad € 24.000,00 a cui si aggiungono € 3.500,00 annui per l’acquisto di beni e/o servizi necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte progettuali, in qualità di Responsabile Scientifico, i professori di I fascia, professori di II fascia, ricercatori a tempo indeterminato e gli appartenenti al ruolo di ricercatori a tempo determinato lettera a) e b) dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Qualora durante il periodo di durata della ricerca il Responsabile Scientifico cessi dal prestare servizio presso l’Ateneo, il Consiglio di Dipartimento di afferenza dovrà deliberare in merito alla nuova titolarità del progetto all’interno dello stesso Dipartimento.

Il Responsabile Scientifico della proposta progettuale dovrà identificare le Imprese, gli Enti pubblici o privati che parteciperanno finanziariamente in qualità di partner per un importo pari a quello stanziato dall’Ateneo (€ 27.500,00 per ciascun assegno).

Art. 3 – Caratteristiche delle proposte progettuali

La proposta progettuale, di durata di 24 mesi, deve rispondere a delle problematiche identificate e chiaramente correlabili ai grandi ambiti di ricerca ed innovazione stabiliti dalle aree di intervento del PNR 2021-2027 e rafforzare e valorizzare il potenziale di innovazione e competitività del tessuto economico territoriale.

La proposta progettuale, redatta mediante apposito sistema informatico, dovrà indicare:

- Responsabile Scientifico e il dipartimento di afferenza;
- Titolo del progetto;
- Nome e ragione sociale del partner privato che collaborerà al finanziamento e alla proposta progettuale;
- Settore ERC;

- Descrizione della Problematica alla quale il progetto si prefigge di fornire soluzione in coerenza col PNR (massimo 3000 caratteri);
- Abstract del progetto (massimo 3000 caratteri);
- Innovatività della proposta progettuale (massimo 4000 caratteri);
- Rilevanza rispetto alle strategie del PNR e alle strategie di innovazione del partner privato (massimo 4000 caratteri);
- Impatti attesi in termini di innovazione e crescita di competenze (massimo 4000 caratteri);
- Ricadute territoriali (massimo 4000 caratteri);
- Piano di lavoro (massimo 4000 caratteri);
- Bibliografia (max 2000 caratteri).

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. DNSH). Alla proposta progettuale dovrà essere allegata obbligatoriamente una lettera di impegno dei Soggetti partner, che attesti la volontà di partecipare economicamente alla realizzazione del progetto di ricerca congiunto.

Art.4 – Modalità di presentazione della proposta

La proposta progettuale dovrà essere presentata secondo la seguente procedura:

- accedere al link <https://forms.gle/YyTUVdzqDBQBGM8Y8>
- -compilare il "form";
- salvare e scaricare il file pdf che al termine della compilazione del form, il sistema invierà all'indirizzo di posta elettronica fornito durante la compilazione;
- trasmettere, attraverso il sistema documentale Titulus, secondo le modalità definite **nell'Allegato 1**, la proposta progettuale (file pdf generato dal form) e la lettera di impegno del partner, **entro e non oltre mercoledì 13 settembre 2023**.

Non saranno prese in considerazione le proposte incomplete né le proposte presentate mediante altre forme di invio.

Il Responsabile Scientifico, mediante la presentazione della proposta progettuale, accetta tacitamente tutte le prescrizioni del presente bando e dichiara di rispettare il principio sopra richiamato di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Art. 5 –Modalità di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da valutatori identificati in base agli argomenti oggetto delle proposte progettuali.

I valutatori selezionati, contestualmente all'accettazione della valutazione dei singoli progetti, dovranno rilasciare una dichiarazione di assenza di incompatibilità e di osservanza dei principi deontologici e di riservatezza (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Tenuto conto dei punteggi complessivi ottenuti in base ai criteri di valutazione di cui all'articolo successivo, verrà definita una graduatoria di merito dei progetti che sarà approvata con decreto rettorale.

Sono ammessi al finanziamento, le prime tre proposte progettuali collocate in graduatoria.

Art. 6 – Criteri di valutazione

I valutatori sono tenuti in maniera indipendente a valutare le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo
Innovatività della proposta progettuale	30
Rilevanza rispetto alle strategie del PNR e alle strategie di innovazione del partner industriale	20
Impatti attesi in termini di innovazione e crescita di competenze	20
Ricadute territoriali	10
Piano di lavoro	20
Totale Punteggio	100

Art. 7 – Gestione delle attività progettuali

Il finanziamento di Ateneo relativo alla proposta progettuale sarà assegnato al Dipartimento di afferenza del responsabile scientifico.

Il Dipartimento provvederà alla istituzione dell'assegno, alla emanazione del bando e alla gestione e rendicontazione del finanziamento.

Art. 8 – Cofinanziamento dei partner privati

Le Imprese, gli Enti pubblici o privati sono tenute, dopo l'ammissione a finanziamento del progetto, a trasferire interamente i fondi di cofinanziamento direttamente al Dipartimento di afferenza del Responsabile scientifico.

Tali importi dovranno risultare disponibili e senza vincoli ad altri progetti o iniziative.

Qualora le Imprese, gli Enti pubblici o privati preferiscano contribuire in più tranches sarà necessaria la stipula di una fideiussione.

In mancanza del trasferimento del cofinanziamento da parte delle Imprese, Enti pubblici o privati o senza la fideiussione non sarà possibile attivare l'assegno di ricerca.

Qualora le Imprese, gli Enti pubblici o privati non eroghino il cofinanziamento al dipartimento o non presenti nei tempi previsti la fideiussione, il dipartimento sarà tenuto a restituire all'ateneo il finanziamento già ricevuto.

Art. 9 – Copertura finanziaria dell'Ateneo

L'Università degli Studi del Sannio, per la parte di propria competenza, per l'attuazione della presente iniziativa utilizzerà le risorse appostate nel bilancio a valere sul Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 "*Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*".

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento della partecipazione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il prof. Francesco Rota.

Art. 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'U.O. Progetti e Programmi di Ricerca.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Furno, mail furno@unisannio.it, tel. 0824 305454.

La procedura informatica è sviluppata dall'U.O Sistemi Applicativi Informatici.

Art. 12 – Pubblicazione

Il testo del bando è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.unisannio.it>

Il Rettore

Prof. Gerardo Canfora

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005